

Programma Grundtvig partenariati

**Progetto DodéTERD - Dodécalogue pour un Tourisme Européen
Responsable et Durable**

L'elaborazione del Dodecalogo del turista responsabile

Simone Pagni – Fondazione Toscana Sostenibile
Fondo, 23 luglio 2010

La struttura generale del Dodecalogo

Prodotto unico e integrato, realizzato nella lingua ufficiale del progetto (francese) ed in un **formato facilmente utilizzabile** (word), strutturato in **14 pagine** (copertina + presentazione + 12 mesi dell'anno) di cui **1-2 pagine per ciascuno degli 8 temi indagati attraverso un questionario di indagine** diretta realizzato tramite interviste.

TEMA	NUMERO DI PAGINE DEDICATE nel DODECALOGO
A - Domanda turistica	2
B - Trasporti turistici	1
C - Lavoro turistico	2
D - Qualità della vita delle popolazioni locali	1
E - Uso di risorse e produzione di rifiuti	2
F - Patrimonio naturale e culturale	2
G - Integrazione ed equità sociale	1
H - Turismo come strumento per lo sviluppo sostenibile globale	1

Le interviste: questionario di indagine (1)

Sono state realizzate interviste alla popolazione adulta ed anziana (oltre 70 persone intervistate) da parte di giovani opportunamente formati (circa 20), in ciascun paese coinvolto, per conoscere, attraverso esperienze di vita diretta, lo sviluppo dell'attività turistica locale negli ultimi decenni.

L'indagine, svolta attraverso **interviste frontali**, è stata realizzata con l'ausilio di un questionario strutturato in 29 domande aperte articolato in diverse macro-aree di indagine tra le quali: domanda turistica, trasporti, Lavoro, qualità della vita delle popolazioni locali, uso di risorse e produzione di rifiuti, patrimonio naturale e culturale, integrazione ed equità sociale, turismo come strumento per lo sviluppo sostenibile globale.

Le testimonianze emerse erano finalizzate anche a **far rivivere la memoria storica dei territori**; inoltre, il contatto tra giovani ed anziani ha permesso uno **scambio intergenerazionale di saperi e tradizioni.**

Le interviste: questionario di indagine (2)

A - Domanda turistica

1. *Questa zona era una meta turistica in passato e come è riconosciuta oggi?*
2. *A suo parere si è verificato negli ultimi anni un incremento dei turisti?*
3. *Che tipo di turista frequentava questa zona nel passato e che tipo la frequenta adesso?*
4. *Quali erano le aspettative del turista anni fa e cosa cerca adesso il turista?*
5. *La presenza di turisti è concentrata solamente in brevi e particolari periodi dell'anno? Se sì, giudica questo fenomeno positivo o negativo?*
6. *Sono state promosse ed attivate iniziative per aumentare la presenza turistica fuori stagione? Giudica sufficienti tali iniziative? Potrebbe fare qualche esempio?*

Le interviste: questionario di indagine (3)

B - Trasposti turistici

7. *Con quali mezzi di trasporto era possibile arrivare in questa zona trent'anni fa e come è possibile arrivarci oggi per un turista?*
8. *Con quali mezzi di trasporto era possibile muoversi all'interno di questa zona in passato e come è possibile visitarla oggi?*
9. *Pensa che i mezzi di trasporto siano migliorati o peggiorati come tipologia, qualità e numero?*
10. *Come si sono sviluppate le infrastrutture di trasporto per l'accessibilità a questa zona? Come tali infrastrutture hanno influenzato l'attività turistica?*

C - Lavoro turistico

11. *Ai suoi tempi c'erano molti lavoratori nel settore turistico? Di cosa si occupavano?*
12. *Oggi sono aumentate le opportunità di lavoro legate al turismo? Di che tipo sono e con quale qualificazione? Ci sono molti giovani occupati nel settore turistico?*
13. *Il turismo rappresenta una risorsa per l'economia locale?*
14. *Esistono strutture sul territorio adatte alla formazione dei lavoratori nel settore turistico?*

Le interviste: questionario di indagine (4)

D - Qualità della vita delle popolazioni locali

15. Che tipo di effetti può avere l'aumento dell'attività turistica sulle attività tradizionali locali (ad esempio la pesca nelle zone costiere o l'agricoltura nelle aree rurali)?

16. Lo sviluppo turistico ha determinato un aumento delle zone costruite (seconde case, alberghi, ristoranti, campeggi, ecc.)?

E - Uso di risorse e produzione di rifiuti

17. Lo sviluppo turistico ha peggiorato le condizioni delle risorse ambientali (aria, acqua, energia) e/o aumentato la produzione di rifiuti?

18. Come giudica i comportamenti dei turisti rispetto all'ambiente e come giudica quelli della popolazione locale? Ai suoi tempi c'era più attenzione per l'ambiente rispetto ad oggi?

F - Patrimonio naturale e culturale

19. Lo sviluppo turistico ha compromesso le bellezze naturali dei luoghi e le attrazioni storico-culturali?

20. La cultura e le tradizioni locali sono un'attrazione per i turisti di oggi?

21. Sono state fatte iniziative per far conoscere al turista i prodotti di artigianato o le specialità eno-gastronomiche locali? Potrebbe fare qualche esempio?

Le interviste: questionario di indagine (5)

G - Integrazione ed equità sociale

22. *Ci sono strutture e servizi che permettono anche a persone con disabilità fisica di visitare questo territorio? C'erano anche in passato? Come si sono evolute?*
23. *Ci sono strutture e offerte turistiche pensate per le persone più svantaggiate economicamente?*
24. *Che cosa propone per andare incontro alle esigenze di tali soggetti?*

H - Turismo come strumento per lo sviluppo sostenibile globale

25. *Cosa intende per turismo sostenibile?*
26. *In sintesi, ritiene positivo o negativo il turismo in questa zona?*
27. *Quali sono secondo lei i problemi generati dalla presenza di turisti?*
28. *Cosa può essere fatto per porre rimedio a tali problemi? Chi secondo lei ha il compito di risolverli?*
29. *Che comportamento dovrebbe avere un turista responsabile?*

Le interviste: sintesi dei risultati (6)

Nella “Sezione I: Informazioni generali” sono state sintetizzate informazioni relative all’attività di indagine svolta, in particolare:

- il periodo in cui sono state svolte le interviste;
- la zona geografica di riferimento dell’indagine interessata da un significativo cambiamento dell’attività turistica negli ultimi anni;
- il numero dei giovani intervistatori coinvolti nell’attività (coloro che hanno materialmente svolto i colloqui, ma anche coloro che hanno collaborato alla presentazione dei risultati o alla compilazione del presente resoconto);
- le informazioni relative ai soggetti che sono stati intervistati.




 Education and Culture DG
 Lifelong Learning Programme

Projet DODÉ-TERD
Dodécalogue pour un Tourisme Européen Responsable et Durable

Lifelong Learning Programme - GRUNDTVIG Partenariat 2008

Résumé synthétique des activités d'enquête/
 Resoconto sintetico delle attività di indagine

/ Sezione I: Informazioni generali

Nom de l'institution / Nome dell'Istituzione:.....

La période d'enquête / Periodo in cui sono state effettuate le interviste:
 du/dal.....au/al.....

Zone de l'enquête / Zona geografica di riferimento:.....

Nombre de jeunes qui ont mené l' enquête / Numero di giovani che hanno preso parte all'attività di indagine:.....

Informations sur les interviewés / Informazioni sui soggetti intervistati:

Nom / Nome	Sexe / Sesso (M/F)	Age / Età	Profession / Activité Attività - Funzione	Lieu de l'interview / Luogo dell'intervista
1)				
2)				
3)				
4)				
5)				
6)				
7)				
8)				
9)				
10)				

1

Le interviste: sintesi dei risultati (7)

Nella “Sezione II: Schema di Sintesi delle interviste” sono stati inseriti brevi commenti sulla base di una lettura complessiva di tutti i questionari compilati e per ciascuna tematica analizzata, in termini di:

- punti di forza: gli aspetti positivi e/o in miglioramento, le buone pratiche;
- punti di debolezza: gli aspetti critici e/o in peggioramento;
- frasi più importanti e significative pronunciate durante le interviste (Dodecalogo come “vera” testimonianza delle persone).




Education and Culture DG

Lifelong Learning Programme

/ Sezione II: Schema di Sintesi delle interviste	
<i>A- Demande touristique / Domanda turistica</i>	
Points de Force / Punti di forza	Points de faiblesse / Punti di debolezza
Phrases qu'on "vraiment" dit les personnes très significatives / Frasi pronunciate particolarmente significative:	

L'impostazione finale del Dodecalogo

In particolare, ciascuna pagina, che rappresenta un mese dell'anno 2011, è stata contraddistinta da un *tema specifico*. In ogni pagina è presente:

Titolo del tema indagato

Parti descrittive ed informative: ciascun partner ha raccolto i resoconti sintetici delle attività di indagine prodotti dagli altri partner relativamente ai temi di competenza

Trascrizioni delle frasi pronunciate dagli intervistati ritenute particolarmente significative: ciascun partner, sulla base dei resoconti sintetici delle attività di indagine, ha selezionato alcune frasi ritenute particolarmente emblematiche il tema trattato.

Fotografie o immagini del passato e del presente: è stata rivolta particolare attenzione alla scelta delle immagini per legarle ai temi trattati e dare anche una rappresentazione di tutte le realtà locali dei soggetti partners. Per tale ragione, anche la scelta delle immagini da inserire in ciascuna delle pagine del Dodecalogo è stata fatta collegialmente.

Buone pratiche: individuazione e condivisione, per ciascuno dei temi, di una serie di "best practices" replicabili presenti nei diversi contesti locali.



2011



Dodé-TERD

Dodécadologue pour un Tourisme Européen Responsable et Durable



Dodé-TERD

Dodécadologue pour un Tourisme Européen Responsable et Durable



Le projet Dodécadologue pour un Tourisme Européen Responsable et Durable (Dodé - T.E.R.D.) s'inscrit dans le programme Lifelong Learning, en particulier dans le Partenariat éducatif Grundtvig 2008.

Le projet, d'une durée de deux ans (2008-2010), s'inscrit dans des activités de coopération entre des organisations engagées dans l'éducation des adultes qui répondent aux besoins de l'enseignement et de l'apprentissage des personnes.

Le projet vise à sensibiliser et à partager des expériences sur l'évolution du tourisme qui a caractérisé, ces dernières années, plusieurs pays européens, afin de créer une plus grande prise de conscience dans le comportement des touristes.

Enfin, en cherchant à définir dans ce projet un « code unique de comportement » du voyageur responsable, pour contribuer à sauvegarder les territoires européens.

Plusieurs activités ont été réalisées durant les deux années du projet :

- la réalisation d'interviews dans chaque Pays partenaires par des jeunes enquêteurs auprès de personnes âgées, pour apprendre par l'expérience de la vie le développement du tourisme local et pour permettre d'instaurer un véritable dialogue intergénérationnel;
- la présentation des interviews résultant des enquêtes réalisées par les jeunes, grâce à la mise en œuvre de supports de communication novateurs;
- la production du Dodécadologue pour un tourisme responsable et durable : un modèle de calendrier qui représente le code unique de conduite du touriste pour tous les pays;
- l'organisation de moments de diffusion des résultats (séminaires, conférence finale et rencontres du projet) dans chaque pays partenaires pour l'échange des expériences et pour mettre en pratique la philosophie du tourisme durable et responsable.

Le partenariat du projet


Fondazione Toscana Sostenibile (Italie)

C'est un institut de recherche situé en Toscane, sans but lucratif qui propose des modèles de développement durable à partir d'études sur les dimensions socio-économiques, écologiques et territoriales. Il réalise des activités de recherches et de diffusion des connaissances, mais aussi des parcours d'éducation et de formation.
www.fondet.it


Associazione Anaune Amici del Cammino di Santiago (Italie)

C'est une association née d'une longue expérience sur les chemins de Saint Jacques de Compostelle. Elle cherche principalement à faire connaître les itinéraires à valeurs historiques et religieuses de ces territoires (Val di Non, Trentino) afin de valoriser leur culture locale, les traditions et les produits locaux.
www.santiagocammino.it


AC3A - Association des Chambres d'Agriculture de l'Arc Atlantique (France)

C'est une association de 27 Chambres Consulaires dont les missions sont de représenter les acteurs de l'agriculture et du monde rural. Elle conduit des actions à caractère spécifique comme le développement de nouvelles pratiques dans le conseil, l'animation, l'emploi et la formation.
www.ac3a.fr


Association Culturelle de Halki 'to Myrtos' (Grèce)

C'est une association dont les objectifs poursuivis sont essentiellement liés à la sauvegarde et à la diffusion d'informations sur des thèmes environnementaux et de citoyenneté sur l'île de Halki (située à l'est de l'île de Rhodes) et par extension la mer du Dodécannèse.


Adterra - Asociación para el Desarrollo de los Territorios por la Acción local (Espagne)

C'est une association qui travaille dans le développement local en Galice. Elle accompagne des projets dans le territoire. Elle expérimente des nouvelles approches et méthodologies dans le milieu de l'animation, de la formation continue, de l'intégration en réseaux, etc.
www.adterra.es


CEA - Casa Escola Agrícola Campo Verde (Portugal)

C'est un établissement de formation professionnelle, sans but lucratif, né à l'initiative d'un groupe d'agriculteurs. Le centre a pour objectif de former des jeunes et des adultes de la région (agriculture, tourisme, énergies renouvelables, mécanique, services à la personne...).

Les partenaires associés: Amici della Terra Firenze Onlus (Italie)

Unicoop Firenze - Direzione Soci e Consumatori (Italie)



Fondazione Toscana Sostenibile (Italie)



Associazione Anaune Amici del Cammino di Santiago (Italie)



AC3A - Association des Chambres d'Agriculture de l'Arc Atlantique (France)



Adterra - Asociación para el Desarrollo de los Territorios por la Acción local (Espagne)



CEA - Casa Escola Agrícola Campo Verde (Portugal)



Association Culturelle de Halki 'to Myrtos' (Grèce)

Janvier

Demande touristique

Phrases significatives que les personnes ont "vraiment" dit

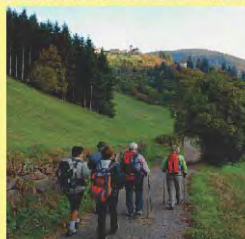
« Dans le passé les touristes achetaient les produits alimentaires directement auprès des paysans. » (Italie)

« Attirer les touristes (hors saison) ça veut dire les services, prendre la décision de dire nous sommes ouverts tous les jours, quoi qu'il arrive comme ça il y aura pas de surprise. » (France)

« Les touristes des années 60 cherchaient le soleil et la plage. La croissance économique a favorisé la recherche de la gastronomie et de la culture. » (Espagne)



Dolomiti di Brenta* (Fondo, Italie)



Sur les sentiers de montagne (Fondo, Italie)



Labouer, autrefois

Quel tourisme?

1. Le tourisme durable doit respecter le milieu naturel et l'environnement.
2. Le touriste recherche pour ses vacances un endroit sain et authentique, au contact de la population locale.
3. La durée de séjour dans les zones touristiques est plus courte que par le passé, les touristes privilégient des formules de type "all inclusive".
4. Il existe un engouement pour les produits de l'artisanat local, ainsi que pour les spécialités et les traditions gastronomiques.
5. On remarque un intérêt grandissant pour découvrir et valoriser les ressources naturelles, patrimoniales et historiques.



"Pellegrini d'Anassima" (Fondo, Italie)



Panorama Fondo* (Val di Non, Italie)

Bonnes pratiques

- La « Val di Non » vue avec les yeux du pèlerin d'autre fois: admirer, pas à pas, les beautés de la vallée: art, histoire, foi, culture et panoramas splendides.

- Participer aux évènements historiques liés aux événements du passé, s'habiller avec les anciens vêtements, éteindre les lumières électriques, goûter aux parfums d'antan.

- Découvrir des chemins dans les bois à la découverte des fleurs et des fruits de la nature et s'étonner à la vue des animaux sauvages.

- Grimper sur les montagnes et s'extasier de leur beauté (Dolomiti di Brenta patrimoine de l'UNESCO).



17 Lu
18 Ma
19 Me
20 Je
21 Ve
22 Sa
23 Di
24 Lu
24 Ma
25 Me
26 Je
27 Ve
28 Sa
29 Di
30 Lu
31 Ma

Février

Offre touristique

Phrases significatives que les personnes ont "vraiment" dit

« Au Pas Mendola, à la Villa Impériale, ils logeaient Francesco Giuseppe avec la princesse Sissy et sa cour. » (Italie)

« Autrefois, la famille céda sa propre habitation aux touristes. Elle les appelait "mezzieurs" parce que il s'agissait de gens riches la plupart du temps. » (Italie)

« Beaucoup d'étrangers viennent ici. En dépit de ne pas parler la même langue, on comprend bien ce qu'ils veulent. » (Portugal)



Bâtiment au "Pas Mendola" anno 1910



En montagne avec les âges (Val di Non, Italie)



"Malga Castrin" (Val di Non, Italie)

Le touriste demande:

1. une large diffusion de l'information, la création de réseaux pour la promotion de l'offre touristique;
2. la bonne qualité des structures, des services et surtout un fort professionnalisme de tous les acteurs du tourisme;
3. de participer aux fêtes traditionnelles et marchés locaux qui permettent de prolonger la saison touristique;
4. à être accueilli chez l'habitant, dans les gîtes ruraux et les fermes auberges.



Ciampolada* (Fondo, Italie)

Bonnes pratiques

À Fondo se sont développées, dans les dernières années, des structures pour:

- Croquer sur la neige avec les raquettes (Ciampolada) et devenir vite à une manifestation qui implique, le respect de l'environnement, pour les grands et petits.

- Pratiquer les sports d'hiver: patinage sur les lacs gelés, ski de fond, luge etc.

- Escalader les sentiers des nombreux canyons et ravins pour admirer les rochers, les cascades et les torrents souterrains (ex. « marmettes des glaciers »).



"Canyon rio Saz" (Fondo, Italie)

1 Ma
2 Me
3 Je
4 Ve
5 Sa
6 Di
7 Lu
8 Ma
9 Me
10 Je
11 Ve
12 Sa
13 Di
14 Lu
15 Ma
16 Me

17 Je
18 Ve
19 Sa
20 Di
21 Lu
22 Ma
23 Me
24 Je
25 Ve
26 Sa
27 Di
28 Lu

Mars

Transportes touristiques



Phrases significatives qu'on "vraiment" dites les personnes

« De nos jours, les barques n'avancent plus à la rame. Tout le monde cherche la rapidité mais si on veut conserver notre tradition il ne faut pas y céder. » (Grèce)

« Dans le passé, il était possible d'aller partout avec le vélo » (Italie)

Dans le passé, avant la 2ème Guerre Mondiale, il y avait les bateaux qui relient l'île avec le port des Rhodés mais les itinéraires réalisés étaient rares. Plus tard, on utilisait

Auparavant, pour venir à l'île de Halki, il fallait au moins une journée. Maintenant la communication est devenue plus facile avec les navettes. En hiver, l'île reste quelque fois isolée à cause du mauvais temps. A l'intérieur de l'île, dans le passé, il y avait les ânes, les chevaux, les mulets, ... nos pieds et pas de voitures. Des nos jours, on peut amener sa voiture sur l'île mais il est interdit de circuler dans le quartier du port. Auparavant, il y avait du calme; le village est plus, on parlait en bande pour aller au centre du village, aux monastères ou ailleurs et en route on bavardait, on chantait, on s'amusait. Aujourd'hui le rythme de vie a bien change, le village est plus animé.



Bonnes pratiques

- On doit conserver les moyens de transport traditionnels au moins en parallèle avec les modernes. Le problème est que les jeunes ne supportent pas de les utiliser, ils n'en veulent pas.

- La touriste vient pour l'environnement et si la respecte. Ce type de touriste, en en veut, et lui, il veut de nous. Il fallait que tout reste comme au début : avec les ânes, les ânes et les mulets à l'ancienne, dans un équilibre entre la tradition et l'avenir.



Dans le passé, il y avait les ânes, les chevaux, les mulets et ... nos pieds. De nos jours il est interdit de circuler en voiture dans la localité, mais on peut amener sa voiture sur l'île. (Halki, Grèce)

Avril

Emplois touristiques



Parc naturel régional de Brière - Les guides touristiques formés en début de saison font découvrir la faune et la flore

Phrases significatives qu'on "vraiment" dites les personnes

« Les emplois touristiques générés liés au tourisme; c'est comme toujours : saisonniers plutôt. » (France)

« Pendant la saison touristique, beaucoup de gens sont occupés, surtout des femmes » (...). (Italie)

« Aujourd'hui, il y a une demande plus grande des différentes professions dans le secteur du tourisme que dans le passé. » (Italie)

« Les possibilités d'emploi liées au secteur du tourisme ont augmenté, en particulier dans le domaine de l'agritourisme et des bed & breakfast. » (Italie)

« Le tourisme est en augmentation chaque année. » (Grèce)

« On a le tourisme au niveau des hébergements bien sûr (...). Là, ça a créé des emplois (...). Les chambres d'hôtes c'est pareil. Il y en avait zéro et vu qu'il y a 5 ans, ça s'est développé. Maintenant nous en avons 6, sur Batz. » (France)

Les activités touristiques sont créatrices d'emplois. Du fait d'une fréquentation saisonnière notamment estivale, les emplois créés par le tourisme sont saisonniers. Ces activités augmentent d'année en année. Le nombre de séjours touristiques est la raison de cette croissance. L'hôtellerie et la restauration sont les activités qui nécessitent le plus de main d'œuvre. Ces emplois sont peu rémunérateurs et concernent des demandeurs d'emplois occasionnels comme les étudiants ou des résidents locaux à la recherche d'activités complémentaires. Le secteur est appelé à se développer là où il soit introduire des activités complémentaires, utiles aux touristes, nécessaires au développement durable et porteur d'une meilleure image pour les salariés de ce secteur. Ces nouvelles activités autour des loisirs, de la culture, de l'environnement et de découverte des sites pourraient être fortement motrice surtout avec des touristes un peu moins consuméristes.

Bonnes pratiques

Il y a quelqu'un qui a été embauché comme chargé de mission pour essayer de développer l'office de tourisme. Ce poste a aussi permis d'organiser des manifestations, de mettre en place des actions sur le Développement Durable, et de faire connaître la région de Guérande (France).



Terre de sel à Guérande - structure d'accueil touristique organisant des visites sur les marais salants, création d'emplois



Mai

Formation professionnelle touristique



17 Ma
18 Me
19 Je
20 Ve
21 Sa
22 Di
23 Lu
24 Ma
25 Me
26 Je
27 Ve
28 Sa
29 Di
30 Lu
31 Ma



Parc naturel régional de Brière – les guides touristiques formés en début de saison font découvrir la faune et la flore

L'emploi touristique ne se limite pas à l'accueil et l'hébergement des touristes. De plus en plus, les sites touristiques cherchent à organiser des manifestations artistiques et culture. Le tourisme devient une activité qui prend en compte l'environnement, le développement durable. Ces nouveaux métiers demandent des compétences nouvelles, des formations complémentaires pour les salariés : des métiers nouveaux dans des structures transversales (offices de tourisme, syndicats intercommunaux ou animateurs locaux dans des groupements d'employeurs). Des centres de formation devront intégrer la complémentarité des activités d'accueil, de restauration et d'hébergement avec des fonctions nouvelles liées au tourisme comme la gastronomie, la culture traditionnelle, l'artisanat local et les métiers du bâtiment.

Phrases significatives qu'on "vraiment" dit les personnes

« Il y a des centres de formation professionnelle dans le secteur hôtelier. » (Italie)

« Il y a déjà eu ici un cours de formation des tisseuses, mais les jeunes ne sont pas très intéressés pour apprendre. S'ils voulaient apprendre, on pourrait leur donner la formation! » (Portugal)

« Les activités touristiques créent des emplois et donc le besoin en formation apparaît. Sur tout le territoire de la Toscane, il y a des possibilités de formation comme des écoles hôtelières... » (Italie)

« Le manque d'alternative professionnelle sur l'île a maintenu des personnes en activité, elles ont dû s'adapter au tourisme en restant et en se formant aux métiers du tourisme. » (Grèce)

Bonnes pratiques

- La formation des personnels saisonniers est réalisée en Galice pour les futurs employés. Cette formation est proposée en milieu urbain pour l'instant.

- Le manque de savoir faire en management des employés en agriculture rurale, a conduit les Chambres d'Agriculture des Pays de la Loire à leur proposer une formation à travers la guide de l'employeur.



Auberge la Gailliviere, à château-Thibaud – exemple d'une bonne pratique : recyclage des déchets par les vacanciers (France)



Marchés salants de Guérande (France) – chaque été, des saisonniers accueillent les marchands pour informer les touristes de la fragilité du territoire et des conduites à adopter pour le préserver.



Juin

Qualité de la vie des communautés locales



17 Ve
18 Sa
19 Di
20 Lu
21 Ma
22 Me
23 Je
24 Ve
25 Sa
26 Di
27 Lu
28 Ma
29 Me
30 Je



Phrases significatives qu'on "vraiment" dit les personnes

« Nous n'avons pas de tourisme vert. Il n'y a pas d'infrastructure dans l'île et aucune initiative sérieuse pour son développement. Une telle initiative apporterait de nouveaux postes de travail en parallèle avec la culture du respect du paysage naturel. » (Grèce)

« Pour avoir un développement durable du tourisme il faut absolument conserver ces habitudes de la vie quotidienne du passé. » (Grèce)

« Auparavant c'était la culture de la terre, l'élevage et la pêche (aussi des éponges). De nos jours la plupart des habitants s'occupent du tourisme (Halki, Grèce)

Auparavant, on s'entendait tous très bien, on était très nombreux et « on était tous ensemble à chaque moment de la vie, l'étalement convivial ». Aujourd'hui il y a la solitude et chacun travaille pour soi. Aujourd'hui c'est la solitude et le profit... La plupart des gens ont quitté l'île et ceux qui restent cherchent à gagner beaucoup d'argent.

Dans le passé, on s'occupait de la culture de la terre, de l'élevage, de la pêche, des éponges et du commerce. On cultivait de l'orge, du blé, des lentilles. La grande majorité des habitants étaient des agriculteurs, des bergers et des pêcheurs. Parfois pour vivre, ils allaient à Rhodes et à Karpathos pour vendre leurs produits. Le tourisme n'existait pas du tout.

Aujourd'hui, les jeunes ne travaillent plus ni à l'agriculture ni à la mer. Tout le monde travaille dans le domaine touristique.

La "strata" (le sentier) du village, de Saint Anargyros, de la Pente, de Kakoskali, de Trahila, de Saint George, de Panormitis, de la Grotte Brûlée etc. : c'est notre patrimoine mais il n'est pas exploité et il se dégrade au fil du temps.



Les « Xifex » sont des constructions antiques qui remontent à l'antiquité. C'est là où les bergers dormaient et faisaient leurs fromages. Actuellement, c'est un patrimoine que personne ne met en valeur (Halki, Grèce)

Bonnes pratiques

- Pour le moment, le tourisme n'a pas nuit à l'environnement à Halki. Bien au contraire, les touristes qui viennent sont à la quête d'un environnement naturel et propre et par conséquent, ils le respectent.



Boutiques, restaurants et cafés sur mer construits ces dernières années (Halki, Grèce)

Juillet

Utilisation des ressources

Phrases significatives qu'on "vraiment" dites les personnes

« On peut évoluer sans détruire ce que nous avons, nos paysages et nos ressources, et nous devons corriger les erreurs commises au cours des ans. » (Portugal)

« Il y a peut-être une prise de conscience du public même s'il ne respecte pas toujours les cheminements - il y a toujours des gens un peu sauvages mais (...) il y a une meilleure prise en compte aujourd'hui qu'il y a quelques décennies. » (France)

« La qualité de l'air a changé, il est beaucoup plus lourd! Avant, on consommait moins d'énergie parce qu'il n'y avait pas de machines à laver et autres appareils. » (Italie)



La Fievré Arno (Toscane, Italie) pendant les années 1930 et aujourd'hui.

Autrefois au bord du fleuve, on pouvait se baigner, laver les vêtements ou pêcher. Aujourd'hui du fait de la grande industrialisation de plusieurs territoires de la Toscane (tanneries, papeteries, industries textiles) et de l'évolution des besoins des populations locales, la qualité de l'eau s'est beaucoup aggravée.

L'augmentation constante du tourisme a des effets positifs et négatifs sur l'environnement naturel. Aujourd'hui, les citoyens et les touristes ont pris conscience que l'environnement est un élément à protéger et à préserver. Pour cela, les touristes ont tendance à améliorer et à préserver les ressources naturelles du territoire qu'ils visitent. La plus grande partie des touristes sont des adultes et des familles, cela a permis de faciliter le respect de l'environnement grâce à une meilleure éducation et sensibilisation. La croissance constante du tourisme a provoqué un appauvrissement des territoires ruraux et la pollution des nappes souterraines.

Bonnes pratiques

- Création d'une station de télé-chauffage et co-génération dans la municipalité de Fondo (Trento-Italie) par la production de chaleur pour le chauffage des familles et des industries. Il est aussi utilisé pour la production d'électricité distribuée aux 200 usagers, publiques et privés, de la municipalité de Fondo.

- Réhabilitation et adaptation de la décharge située à Pecchioli (Toscane, Italie). Le site sur lequel se dressait l'ancien dépôt, non géré, a été nettoyé et adapté pour répondre aux besoins du territoire. La société de gestion de la nouvelle installation pour le traitement des déchets a encouragé plusieurs initiatives de valorisation artistique, culturelle et d'innovation, etc.



Station de télé-chauffage et co-génération dans la municipalité de Fondo (Trento, Italie)

17 Di

18 Lu

19 Ma

20 Me

21 Je

22 Ve

23 Sa

24 Di

25 Lu

26 Ma

27 Me

28 Je

29 Ve

30 Sa

31 Di

Aout

Production et gestion des déchets

Phrases significatives qu'on "vraiment" dites les personnes

« Quelques touristes sont un exemple pour les gens d'ici. » (Espagne)

« Autrefois, nous produisons moins de déchets et il y avait certainement moins de gaspillage. » (Italie)

« On dit toujours aux gens de faire attention, vous êtes sur un site protégé, merci de ne pas jeter des papiers de bonbons (...) on a des poubelles (...) on essaie d'éduquer les gens à ça [...] les gens le respectent. » (France)



Autrefois le tannage était fait dans des bassins ouverts et les déchets des tanneries étaient déversés dans l'environnement.



Aujourd'hui il y a une station d'épuration centralisée à Santa Croce sull'Arno (Province de Pise-Italie) pour le traitement des déchets des tanneries.

Un des principaux effets négatifs de la croissance du tourisme est lié à l'augmentation non contrôlée de la production des déchets, qui apporte une pression supplémentaire sur l'environnement et sur la pollution de l'air et de l'eau. Pendant les années, on a produit plus à cause de l'évolution des besoins et des « styles de vie » de la population locale, et par la présence accrue de touristes.

Il y a un manque de connaissance concernant les procédures de collecte et d'écoulement des déchets. La forte présence de touristes a permis aux collectivités locales d'adopter des mesures pour une meilleure gestion des déchets, par exemple la localisation des conteneurs sélectifs. Les campagnes de sensibilisation sont très importantes pour les résidents et les touristes, pour comprendre les problèmes et apporter des solutions pour la sauvegarde des ressources, la réduction des déchets et leur bonne gestion.

Bonnes pratiques

- Création d'une station d'épuration centralisée située à Santa Croce sull'Arno (Pise-Italie) pour la collecte et l'épuration des déchets des tanneries situées dans la Région du cuir; cette pratique a permis la constante réduction de la pollution de l'eau et de l'air et la récupération des boues qui résultent du processus de production.

- Dans la région Toscane (Italie) on a attribué beaucoup d'importance à la collecte sélective de déchets recyclables par la présence de lieux équipés avec des poubelles et par le système de collecte « porte à porte ».



Station de traitement des déchets située dans la municipalité de Pecchioli (Toscane, Italie)

1 Lu

2 Ma

3 Me

4 Je

5 Ve

6 Sa

7 Di

8 Lu

9 Ma

10 Me

11 Je

12 Ve

13 Sa

14 Di

15 Lu

16 Ma

17 Me

18 Je

19 Ve

20 Sa

21 Di

22 Lu

23 Ma

24 Me

25 Je

26 Ve

27 Sa

28 Di

29 Lu

30 Ma

31 Me

Septembre

Patrimoine naturel et culturel

1 Je
2 Ve
3 Sa
4 Di
5 Lu
6 Ma
7 Me
8 Je
9 Ve
10 Sa
11 Di
12 Lu
13 Ma
14 Me
15 Je
16 Ve



Igreja romana de S. Pedro de Rates (Portugal), reconstruite en 1100 par le Comte D. Henry

Phrases significatives qu'on "vraiment" dites les personnes

« Nous devons être bien conscients de notre héritage, afin que nous puissions raconter notre histoire. Si nous gardons les yeux fermés, nous ne pourrions pas transmettre notre culture » (Portugal)

« Avant les touristes, nous devons d'abord montrer à nos jeunes les sentiers qui ont une valeur archéologique et religieuse exceptionnelle. » (Grèce)

« Valoriser le patrimoine est la bonne route, mais il semble que nous ne soyons pas encore pressés. » (Espagne)

"Le patrimoine naturel et culturel appartient à tous. Chacun de nous a le droit et la responsabilité de comprendre, d'apprécier et de préserver ces valeurs universelles : les paysages, lieux historiques, la biodiversité, les pratiques anciennes, les connaissances culturelles et les expériences." (Charte Internationale du Tourisme Culturel - ICOMOS, 1999). Il est notre héritage du passé, avec lequel nous vivons aujourd'hui, et nous le transmettrons aux générations futures.

La culture, les traditions, l'environnement et la recherche de lieux plus paisibles et plus proches de la nature attirent aujourd'hui de plus en plus les touristes :

des événements et des activités sont mis en place pour faire connaître aux touristes la culture et les produits locaux (artisanat, folklore, etc.).



La réhabilitation du patrimoine naturel a été un engagement sérieux dans la région (Portugal)

Bonnes pratiques

- La création d'un éco-musée et d'une éco-route a favorisé la réhabilitation de certains sites qui ont été abandonnés : par exemple la Maison de l'Agriculteur, le Moulin à vent. Cela apporte plus de touristes dans la région en favorisant son développement.

- La promotion de la qualité dans le patrimoine environnemental, historique et culturel a joué un rôle dans le maintien de l'attractivité de la région en tant que destination touristique.

Sites réhabilités faisant partie de l'éco-route
En haut à gauche : le moulin à eau. En bas à gauche : vue de l'église ; à droite, le moulin à vent. (Portugal)



17 Sa
18 Di
19 Lu
20 Ma
21 Me
22 Je
23 Ve
24 Sa
25 Di
26 Lu
27 Ma
28 Me
29 Je
30 Ve

Octobre

Patrimoine naturel et culturel

1 Sa
2 Di
3 Lu
4 Ma
5 Me
6 Je
7 Ve
8 Sa
9 Di
10 Lu
11 Ma
12 Me
13 Je
14 Ve
15 Sa
16 Di



Le groupe folklorique de S. Pedro de Rates (Portugal) lors d'une représentation

Le tourisme est une activité qui a permis de mettre en valeur le patrimoine naturel et culturel : découverte, échange de connaissances, de valeurs humaines. Cela a permis de préserver la beauté naturelle des sites (création d'éco-parcours, relance des traditions, etc.).

L'implication de la population locale aux activités de tourisme est importante : elles sont les principales sources d'échanges culturels. Toutefois, il est nécessaire de considérer les effets négatifs du tourisme qui doit aussi bénéficier aux communautés locales. Il faut que les programmes visent à promouvoir le tourisme permettent de protéger et d'améliorer le patrimoine naturel et culturel.

Phrases significatives qu'on "vraiment" dites les personnes

« Le folklore attire de plus en plus de jeunes. Cela montre clairement l'importance de nos traditions et de notre culture » (Portugal)

« Durant l'année il y a différentes initiatives qui permettent de faire connaître les produits locaux : fêtes des "somasti", foires des produits typiques, "Pomarior", foire-exposition d'artisanat. » (Italie)

« Il y a un manque de conscience quand même, mais c'est vrai qu'on y va, on avance, (...) et ça sera long, ça sera très long. » (France)



Activités anciennes intégrées dans l'éco-musée. En haut à gauche : foire médiévale ; en bas à gauche : tissage de lin. À droite : lavage du maïs

Bonnes pratiques

- La participation active des populations locales aux activités touristiques a renforcé le lien avec la région, avec son histoire et ses coutumes.

- La relance des traditions locales (par exemple, la culture du lin et du maïs) a permis d'impliquer les personnes âgées dans les activités touristiques. Ces personnes se sentent intégrées à la communauté et respectées.



La population agit à toujours un rôle important dans les activités de la communauté. À gauche, la récolte du lin. En haut à droite : les femmes tissent le lin ; en bas à droite : le broyage de maïs dans le moulin à eau

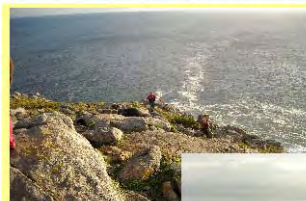
17 Lu
18 Ma
19 Me
20 Je
21 Ve
22 Sa
23 Di
24 Lu
25 Ma
26 Me
27 Je
28 Ve
29 Sa
30 Di
31 Lu

Novembre

Intégration et équité sociale



1 Sa
2 Di
3 Lu
4 Ma
5 Me
6 Je
7 Ve
8 Sa
9 Di
10 Lu
11 Ma
12 Me
13 Je
14 Ve
15 Sa
16 Di



Vue de Finisterre (Galicie, Espagne)



Pèlerins sur le Camino de Santiago (Espagne)

Phrases significatives qu'on "vraiment" dit les personnes

« Vivre mieux, vivre Tous » (Italie)

« Dans le passé la personne handicapée ne sortait pas, aujourd'hui plusieurs choses ont changé et aussi les structures et les services sont plus accessibles » (Italie)

Le tourisme est un bien social qui doit être accessible à tous les citoyens, sans aucune discrimination des personnes, avec toute indépendance des circonstances personnelles, économiques ou autres.

L'amélioration de l'accessibilité et la facilitation du tourisme pour tous, va améliorer non seulement les opportunités du secteur touristique dans tous les marchés, mais aussi aidera à composer une société plus juste et plus harmonieuse.

Aujourd'hui, un effort existe dans l'élimination des barrières pour favoriser l'accessibilité, mais il faut encore améliorer les accès et les prolonger à tous les services, surtout le transport.

Il y a des séjours et des visites destinées aux personnes handicapées, mais il faut encore plus d'organisation pour promouvoir un tourisme adapté à ce segment de population.

On peut trouver des offres touristiques adaptées à tout sorte de publics, inclus ceux plus défavorisés, mais il est encore nécessaire de faire plus d'efforts dans ce sens.



Manifestation sur le vélo pour la famille et les enfants (Espagne)

Bonnes pratiques

- Programmes du Gouvernement de Galicie pour financer et promouvoir:
"Des offres de tourisme pour des publics qui ont moins de ressources économiques ou handicapés": troisième âge, des jeunes et des femmes. Le gouvernement prend le financement d'une partie de leur séjour, pour les rendre accessibles à ces personnes, tout en tenant compte de leurs besoins (loisir, culture, santé). Ceci favorise l'activité touristique en basse saison.

- Réseaux de maisons de tourisme rural en A Costa da Morte - Galicie:
Les maisons ont des chambres et des accès adaptés pour les handicapés et en plus elles collaborent pour offrir ensemble des services pour des groupes

17 Lu
18 Ma
19 Me
20 Je
21 Ve
22 Sa
23 Di
24 Lu
25 Ma
26 Me
27 Je
28 Ve
29 Sa
30 Di
31 Lu

Décembre

Tourisme comme levier du développement durable



1 Je
2 Ve
3 Sa
4 Di
5 Lu
6 Ma
7 Me
8 Je
9 Ve
10 Sa
11 Di
12 Lu
13 Ma
14 Me
15 Je
16 Ve



Semences de lin et outils pour sa levoration (Galicie, Espagne)



Phrases significatives qu'on "vraiment" dit les personnes

« le comportement idéal c'est quelqu'un qui est (...) curieux, intéressé, respectueux, qui a envie de se cultiver, qui a envie de partager. » (France)

« pour le comportement idéal d'un touriste et d'un habitant: du civisme, de l'amabilité, de la tolérance des deux côtés. » (France)



Le développement touristique devra tenir compte des besoins des touristes d'aujourd'hui et des territoires d'accueil, en même temps qu'il encouragera les opportunités pour demain.

"Satisfaire les besoins du présent sans mettre en danger la capacité des générations futures".

On a besoin de promouvoir un tourisme de qualité, respectueux de l'environnement et qui développe les atouts du territoire. Il est encore nécessaire de faire des efforts dans la prise de conscience du « tourisme responsable ».

Le tourisme durable peut apporter des grands avantages pour l'animation de la vie des villages et des collectivités locales.

Bonnes pratiques

- « Le Chemin de Santiago » :
> Réseau de chemins (français, portugais, des Nord...) et réseaux d'auberges
> Activation de la vie économique et sociale des villages (logements, restaurants, commerce...)
> Récupération du patrimoine culturel et historique (refaire des bâtiments, créer des musées...)
> Réseau d'apprentissage multiculturel qui favorise l'échange et le respect parmi les différentes cultures, traditions, etc

- Le village de Allariz - Orense:
Dans la commune d'Allariz il y a eu un programme d'actions dont l'objectif principal est d'améliorer l'attractivité locale et de favoriser le développement durable. Dans un milieu en voie d'exode de la population et l'abandon du territoire, cette initiative, sous la phrase "Allariz un lieu pour vivre", articule des pratiques qui passent par la récupération du patrimoine historique, le traitement de l'eau, des initiatives d'épargne énergétique, la gestion des déchets et le transport pour mettre en contact les différents réseaux de population. Allariz a reçu le Prix Européen d'Innovation.



Casa rural dénommée "Orro" (Galicie, Espagne)

17 Sa
18 Di
19 Lu
20 Ma
21 Me
22 Je
23 Ve
24 Sa
25 Di
26 Lu
27 Ma
28 Me
29 Je
30 Ve
31 Sa

Fondazione Toscana Sostenibile

www.ftsnet.it/collaborazioni.php?id_collaborazioni=5

